



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"Net4Neet 2024"

Codice progetto: PTXSU0002923010492NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
ENGIM	Torino	Corso Palestro 14 10122 Torino TO	139686	5 (di cui 1GMO)	5
ENGIM	Pinerolo	Via Regis, 34 10064 Pinerolo (TO)	139687	2 (di cui 1GMO)	2
ENGIM	Torino	Via Torrazza Piemonte, 12, 10127 Torino TO	139705	2 (di cui 1GMO)	2

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area di intervento: 8. Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno.

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

Da Soft skills a Life skills: necessità di empowerment per le persone a rischio di marginalizzazione tra cui giovani provenienti da contesti svantaggiati e migranti.

La formazione tecnica e professionale è per definizione concentrata sull'acquisizione delle competenze tecniche di settore. Questo approccio è assolutamente messo in discussione dalla realtà sociale e lavorativa attuale. Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità della persona nell'azione educativa, di incrementare lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills. La Commissione europea ha evidenziato che i giovani scarsamente qualificati hanno un tasso di occupazione di appena il 46,7% contro la media UE del 53,1%. (fonte: <http://www.understandingmyjourney.eu/soft-skills.html>).

L'acquisizione delle competenze trasversali permette alle persone di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Investire sulle soft skills è quindi cruciale per aumentare l'occupabilità e l'inclusione sociale dei giovani.

Da un lato, in Piemonte la disoccupazione giovanile è oltre il 30%, dall'altro, a Torino nell'ICT lavorano oltre 200 aziende, con più di 20mila addetti. Sempre a livello torinese, il fabbisogno di figure professionali nel settore ICT è di circa 2mila l'anno, e dall'indagine retributiva dell'Unione Industriale di Torino emerge che, a parità di livello e anzianità, chi ha competenze digitali guadagna il 15-20% in più. (fonte Unione Industriale anno 2019)

L'attuale crisi ha disegnato uno scenario economico e sociale ancora più incerto che colpisce il segmento più giovane della società. Nel 2021, in Italia, la quota di Neet, giovani tra 19 e 29 anni che non studiano e non lavorano, sul totale dei 15-29enni è pari al 23,1%, ovvero 10 punti

percentuali superiore a quella europea (13,1%). In Piemonte la percentuale è pari al 19,2% al di sopra delle regioni del nord est e della Lombardia. Nella Città Metropolitana di Torino si concentra il 54% dei giovani piemontesi in questa condizione di rischio. Secondo gli ultimi dati ISMEL (Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro) nel 2018 i giovani di questa età erano poco più di 300.000; poco meno della metà (48,4%) erano donne. I giovani in cerca di lavoro e quelli inattivi sul territorio sono 54.000: più della metà ha un'età compresa tra i 20 e i 24 anni e il 60% è costituito da ragazze.

Digital skills come mezzo di inclusione trasversale a tutti i settori e cruciale per la vita sociale e professionale.

L'Italia è caratterizzata da un alto tasso di analfabetismo digitale. Un handicap che ci trattiene al 25° posto tra i 28 paesi dell'Unione europea nella classifica del DESI, Indice di digitalizzazione dell'economia e della società. L'Istat, nel suo rapporto "Cittadini, imprese e Ict", registra che nel 2019 più del 30% di Italiani con più di sei anni, non ha mai adoperato Internet nei tre mesi precedenti l'intervista, per incapacità di utilizzo o perché non lo reputa uno strumento interessante. La carenza nelle competenze digitali, oltre a generare un problema di inclusione sociale ha un impatto negativo sull'economia (dati osservatorio ITC Piemonte, anno 2019).

Risulta fondamentale potenziare anche le digital skills degli insegnanti in quanto anche in questo caso la tecnologia è un fattore abilitante, che permette di insegnare alcuni concetti in modo più efficace, o di sviluppare competenze nuove.

Educazione alla cittadinanza contro le discriminazioni in epoca di crisi economica

Educare alla cittadinanza digitale significa rendere i soggetti capaci di esercitare i propri diritti civili e politici utilizzando in maniera critica e consapevole la Rete e i media. A livello locale, il rapporto ISTAT 2020 riporta che il Piemonte è la settima regione d'Italia per mancanza di dispositivi, con quasi il 35% di famiglie prive di pc o tablet. Tuttavia, non basta possedere un computer per poterlo usare, ma occorrono anche competenze informatiche minime.

La categoria dell'Hate Speech, stando alla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 1997, comprende «tutte le forme di espressione che diffondono, incitano, promuovono o giustificano l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo o altre forme di minaccia basate sull'intolleranza, inclusa l'intolleranza espressa dal nazionalismo aggressivo e dall'etnocentrismo, la discriminazione e l'ostilità contro le minoranze, i migranti e le persone di origine immigrata». Con il tempo la sensibilità sul tema è cresciuta fino a comprendere, tra i potenziali bersagli delle espressioni di odio, anche le minoranze religiose, le donne, le persone LGBTQI+, le persone con disabilità e gli anziani.

● *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

L'obiettivo generale del progetto è quello di sostenere nei giovani e nelle persone con background migratorio la motivazione, la partecipazione e l'empowerment attraverso lo sviluppo ed il rafforzamento di competenze per prevenire l'insorgere di condizioni di svantaggio sociale.

Obiettivo Specifico

Consolidare l'offerta educativa come fattore di inclusione sociale e lavorativa dei giovani e della popolazione straniera a rischio di esclusione, lavorando attraverso azioni di formazione, emersione delle problematiche e sensibilizzazione della comunità.

● *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Azioni – Attività	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1: Sensibilizzare e formare 3460 studenti di ENGIM e di Istituti Secondari del territorio rispetto alle tematiche dell'autoefficacia, e della comunicazione interpersonale nonché in merito ad elementi di intercultura e stili di vita sostenibili tramite interventi di Educazione alla Cittadinanza Globale e di educazione non</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella realizzazione di un censimento delle attività educative dedicate all'inclusione dei migranti ed al coinvolgimento dei giovani a rischio di esclusione e delle buone pratiche per la creazione di un catalogo da diffondere nell'ambito delle sedi formative



<p>formale.</p> <p>Attività 1: Realizzazione di un censimento delle attività dedicate all'inclusione dei migranti ed al coinvolgimento dei giovani a rischio di esclusione e delle buone pratiche per la creazione di un catalogo da diffondere nell'ambito delle sedi formative</p> <p>Attività 2: Preparazione materiale didattico con un focus sul materiale utilizzabile anche a distanza, sulle tematiche competenze, intercultura, sostenibilità ambientale, diritti umani, diritti digitali, hate speech</p> <p>Attività 3: Preparazione di 5 unità didattiche tematiche mirate a valorizzare le culture di origine dei migranti presenti sul territorio al fine di favorire il contatto diretto tra le comunità e la maggiore consapevolezza dei cittadini rispetto alla ricchezza del panorama culturale presente sul territorio cittadino. Tali unità verranno modulate in due versioni; una per la didattica in presenza e una per quella a distanza</p> <p>Attività 4: Organizzazione di attività laboratoriali di Educazione alla Cittadinanza Mondiale presso sedi ENGIM e Istituti Secondari attraverso la definizione di un calendario incontri e della logistica degli spazi e dei materiali necessari</p> <p>Attività 5: Realizzazione di attività extrascolastiche in favore di studenti ENGIM mirate alla socializzazione ed al potenziamento delle competenze trasversali dei giovani a rischio di esclusione, come attività teatrali o artistico espressive, attività di fotografia sociale ed altre da individuare sulla base degli interessi dei gruppi coinvolti al fine di sviluppare la capacità di porsi in relazione (ascolto, confronto e scambio) con i pari e con gli adulti e promuovere la differenza come elemento di arricchimento personale e sociale</p> <p>Attività 6: Realizzazione di attività individuali di sostegno allo studio ed all'inserimento sociale rivolte a studenti ENGIM con bisogni educativi speciali non certificati o in situazione di svantaggio per motivi sociali e cognitivi</p> <p>Attività 7: Valutazione dell'impatto delle azioni, monitoraggio e valutazione delle attività e reportistica</p> <p>Attività 8: Realizzazione di documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto nella preparazione materiale didattico con un focus sul materiale utilizzabile anche a distanza, sulle tematiche competenze, intercultura, sostenibilità ambientale, diritti umani, diritti digitali, hate speech ● Supporto nell'organizzazione di attività laboratoriali di Educazione alla Cittadinanza Mondiale, calendario incontri e logistica degli spazi e dei materiali necessari ● Collaborazione nella realizzazione di attività extrascolastiche mirate alla socializzazione ed al potenziamento delle competenze trasversali dei giovani a rischio di esclusione, come attività teatrali o artistico espressive, attività di fotografia sociale ed altre da individuare sulla base degli interessi dei gruppi coinvolti al fine di sviluppare la capacità di porsi in relazione (ascolto, confronto e scambio) con i pari e con gli adulti e promuovere la differenza come elemento di arricchimento personale e sociale ● Supporto nella realizzazione di attività individuali di sostegno allo studio ed all'approfondimento di competenze linguistiche e relazionali rivolte ai ragazzi con bisogni educativi speciali non certificati o in situazione di svantaggio per motivi sociali e cognitivi ● Partecipazione alla valutazione dell'impatto delle azioni attraverso questionari ed interviste mirate, monitoraggio e valutazione delle attività e reportistica ● Supporto nella creazione di percorsi di gruppo ed individuali dedicati ad allievi ENGIM per la creazione di un progetto professionale e personale basato sull'autovalutazione ed eterovalutazione delle proprie caratteristiche; si tratta di attività di orientamento alle scelte e di supporto nell'individuare un proprio progetto personale attivando collaborazioni sul territorio, laboratori sulle competenze, attività esterne alla scuola che possano mettere in contatto i ragazzi con il mondo del lavoro ● Partecipazione alla preparazione di 5 unità didattiche tematiche mirate a valorizzare le culture di origine dei
--	---

<p>e creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet)</p>	<p>migranti presenti sul territorio al fine di favorire il contatto diretto tra le comunità e la maggiore consapevolezza dei cittadini rispetto alla ricchezza del panorama culturale presente sul territorio cittadino. Tali unità verranno modulate in due versioni; una per la didattica in presenza e una per quella a distanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte e creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet) • Partecipazione alla valutazione dell'impatto delle azioni attraverso questionari ed interviste mirate, monitoraggio e valutazione delle attività e reportistica
<p>AZIONE 2: Potenziare la rete di soggetti territoriali per incrementare le occasioni di inclusione sociale e lavorativa per i beneficiari, attraverso azioni di sensibilizzazione del contesto e della popolazione della città di Torino e promuovendo la conoscenza delle iniziative delle ONG e delle reti di associazioni che in questo contesto territoriale operano nella solidarietà internazionale, con un focus sui temi dei diritti, del consumo consapevole e della multiculturalità</p> <p>Attività 1: Partecipazione ai tavoli di dialogo legati alle circoscrizioni ed alle altre realtà educative presenti sul territorio al fine di incrementare la rete sociale e le opportunità di inserimento dei giovani</p> <p>Attività 2: Promozione delle attività di volontariato presso le sedi ENGIM attraverso testimonianza e mini-campagne di comunicazione e di attivazione di reti territoriali per giovani, migranti e soggetti svantaggiati</p> <p>Attività 3: Attivazione di percorsi di gruppo ed individuali in favore di studenti ENGIM per la creazione di un progetto professionale e personale basato sull'autovalutazione ed eterovalutazione delle proprie caratteristiche</p> <p>Attività 4: Scrittura di progetti di sensibilizzazione (video, foto, cartaceo e multimediali) in collaborazione con partner del territorio e partner internazionali con l'obiettivo di promuovere una diversa consapevolezza rispetto alle tematiche dell'intercultura, del consumo consapevole, e dell'educazione e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai tavoli di dialogo legati alle circoscrizioni, alle parrocchie ed alle altre realtà educative presenti sul territorio al fine di incrementare la rete sociale e le opportunità di inserimento • Supporto nella scrittura di progetti di sensibilizzazione (video, foto, cartaceo e multimediali) in collaborazione con partner del territorio e partner internazionali con l'obiettivo di promuovere una diversa consapevolezza rispetto alle tematiche dell'intercultura, del consumo consapevole, e dell'educazione e formazione professionale • Partecipazione ad attività di organizzazione ed alla realizzazione di 2 eventi pubblici di sensibilizzazione sulle tematiche specifiche per le quali opera l'ONG: intercultura e formazione professionale • Partecipazione ad attività di promozione delle attività di volontariato presso eventi, fiere ed altre occasioni di incontro pubblico, di attivazione di reti territoriali per giovani, migranti e soggetti svantaggiati sia attraverso gli eventi che attraverso l'aggiornamento delle pagine social e la produzione di materiale dedicato • Supporto per la mappatura e coinvolgimento delle associazioni dei migranti del territorio e dei mediatori/animatori interculturali

<p>formazione professionale</p> <p>Attività 5: Organizzazione e realizzazione di 2 eventi pubblici di sensibilizzazione sulle tematiche specifiche per le quali opera l'ONG: intercultura e formazione professionale</p> <p>Attività 6: Mappatura e coinvolgimento delle associazioni dei migranti del territorio e dei mediatori/animatori interculturali nell'ottica del dialogo, del confronto e dello scambio</p> <p>Attività 7: Realizzazione di incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte</p>	<p>nell'ottica del dialogo, del confronto e dello scambio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella scrittura di progetti mirati all'inclusione attraverso il coinvolgimento di associazioni di migranti o interculturali, enti del terzo settore ed istituti di formazione. • Supporto nella realizzazione di incontri di valutazione e ridefinizione delle attività svolte
<p>AZIONE 3: Formare personale docente e soggetti a rischio di svantaggio quali giovani e migranti nell'ambito delle Digital skills tramite laboratori ed interventi mirati.</p> <p>Attività 1: Potenziamento dei laboratori di informatica di base: uso della mail, uso dei principali software di scrittura e lettura</p> <p>Attività 2: Avvio di laboratori di Data Litteracy come strumento di inclusione e cittadinanza digitale: navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>Attività 3: Realizzazione di momenti di formazione e approfondimenti rivolti ai formatori all'uso delle metodologie di didattica digitale inclusiva ed al potenziamento delle digital skills</p> <p>Attività 4: Creazione di laboratori di Internet per l'inclusione lavorativa al fine di imparare ad usare gli strumenti digitali per la ricerca attiva del lavoro</p> <p>Attività 5: Approfondimento su tematiche specifiche relative alla sicurezza digitale in favore dei giovani: proteggere i dati personali e la privacy, tutelare la salute, hate speech on line, netiquette</p> <p>Attività 6: Preparazione materiale didattico da utilizzare nella realizzazione dei laboratori di Data Litteracy, Internet per il lavoro e potenziamento per i formatori</p> <p>Attività 7: Monitoraggio e valutazione delle attività e reportistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla valutazione dell'impatto delle azioni attraverso questionari ed interviste mirate, monitoraggio e valutazione delle attività e reportistica • Supporto alle attività di potenziamento dei laboratori di informatica di base • Assistenza alla realizzazione di momenti di formazione e approfondimenti rivolti ai formatori all'uso delle metodologie di didattica digitale inclusiva ed al potenziamento delle digital skills • Supporto all'organizzazione di laboratori di Internet per l'inclusione lavorativa al fine di imparare ad usare gli strumenti digitali per la ricerca attiva del lavoro • Aiuto nella preparazione materiale didattico da utilizzare nella realizzazione dei laboratori di Data Litteracy, Internet per il lavoro e potenziamento per i formatori

- *Durata del progetto*

12 mesi

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Flessibilità oraria
- Eventuali impegni nei fine settimana
- Partecipazione al corso di formazione di inizio e fine servizio
- Partecipazione a momenti formativi sui temi attinenti al progetto
- Disponibilità a spostamenti sul territorio per attività in collaborazione con i partner di progetto

- *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

- *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

NO

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5

ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Sarà rilasciato un attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Strumenti di monitoraggio dell'esperienza, predisposizione del piano di lavoro personale
Modulo 3 - Introduzione al sistema della formazione professionale e dei servizi socio assistenziali presenti sul territorio
Modulo 4 - Destinatari degli interventi formativi e l'approccio educativo
Modulo 5 - Comunicare il sociale
Modulo 6 - ECM Cittadinanza Mondiale ed educazione non formale
Modulo 7 - Rete sociale di riferimento
Modulo 8 - Tecniche di animazione
Modulo 9 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- Durata

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)

Laboratorio di inclusione per i più vulnerabili NORD ITALIA - 2024

- Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma

XXXXX

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero di posti per giovani con minori opportunità

3

- Tipologia di minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Modello ISEE in corso di validità

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Il presente progetto prevederà l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali saranno regolarmente impiegati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche. Per facilitarne la partecipazione, potranno usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L'intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro: Il concetto di Skill; Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze; Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale; Il bilancio delle competenze; Differenza tra CV e bilancio di competenze; Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro; Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso.

2. Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro: Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione; Le sezioni del CV; Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV; La lettera di presentazione; La selezione; L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills; Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio; Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti; Le prove di selezione; Simulazioni ed esercitazioni (role playing); Laboratorio sperimentale.

3. Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro: La struttura del colloquio di selezione; Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio; Le domande chiave; Le risposte "in" e quelle "out"; La relazione con il selezionatore; Laboratorio sperimentale.

4. Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro: Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti; Leggere gli annunci di lavoro; I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs; Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro; I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.); Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione); Fonti e modalità per le auto candidature; Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni; Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo; Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa; Laboratorio sperimentale.

5. Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo; Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU; Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

6. Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e l'obiettivo professionale; La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione; Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

- Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANEI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE